

# COMUNE DI NISSORIA

Provincia di ENNA

## ***REGOLAMENTO***

### ***SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA***

***Approvato con Delibera di Consiglio Comunale***

***Nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_***

## **INDICE**

***ART. 1 FINALITA' DEL SERVIZIO***

***ART. 2 GESTIONE DEL SERVIZIO***

***ART. 3 DESTINATARI***

***ART. 4 MODALITA' PER L'ACCESSO AL SERVIZIO***

***ART. 5 CONTRIBUZIONE DELL'UTENTE***

***ART. 6 RIMBORSI***

***ART. 7 DIETE SPECIALI***

***ART. 8 MODALITA' DI GESTIONE E CONTROLLI***

***ART. 9 PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI***

***ART. 10 DATI PERSONALI E SENSIBILI***

***ART. 11 DISPOSIZIONI FINALI***

### ***Art. 1 Finalità del Servizio***

1. Il servizio viene espletato dal Comune di Nissoria, nell'ambito delle proprie competenze stabilite, inoltre, dalle norme nazionali in materia di refezione scolastica e dalle vigenti normative regionali in materia di diritto allo studio.
2. La refezione scolastica, nel consentire la permanenza a scuola degli alunni che frequentano percorsi didattici con rientro pomeridiano, rappresenta un importante servizio a domanda individuale rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia comunale primaria.
3. Il tempo mensa ha finalità socio-educative nei confronti degli alunni.
4. L'Amministrazione comunale si impegna affinché la corretta gestione mantenga alto il livello del servizio offerto e vengano promosse iniziative volte a sviluppare una corretta educazione alimentare rivolte agli alunni e ai genitori.

### ***Art. 2 Gestione del servizio***

L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica garantiscono:

- l'affidamento a ditta specializzata nel settore, per la fornitura di pasti preparati nella scuola dove si svolge il servizio, tramite gara d'appalto;
- il controllo e la verifica della qualità e quantità dei pasti erogati;
- il rispetto delle norme igienico-sanitarie degli ambienti, degli arredi, degli operatori secondo le disposizioni di leggi vigenti;
- la predisposizione di menù, corredati delle relative tabelle dietetiche, previa
- approvazione dell'Azienda Sanitaria Locale competente. Vengono inoltre garantiti menù per particolari patologie e per motivi etico religiosi e che privilegino prodotti biologici, DOP e IGP;
- il rispetto della programmazione alimentare (menù), prevedendo una minima variabilità riferibile esclusivamente a causa di forza maggiore (impossibilità di fornitura alimenti per la preparazione del pasto, scioperi del personale addetto alla preparazione). I menù e le tabelle dietetiche verranno divulgate anche ai genitori dei destinatari del servizio di refezione.

L'accesso ai locali mensa è consentito, oltre agli alunni frequentanti, al dirigente scolastico, al personale docente, agli operatori addetti alla mensa, al personale incaricato ai controlli di qualità e igienico- sanitari, alla commissione mensa e alla ditta appaltatrice del servizio.

### ***Art. 3 Destinatari***

Il Servizio di refezione Scolastica è destinato agli alunni frequentanti la scuola pubblica, sul territorio del Comune di Nissoria per le quali è prevista la continuità dell'attività scolastica nel pomeriggio.

Usufruiscono inoltre del servizio di refezione scolastica, compatibilmente con le disposizioni di legge:

1. il personale docente e non docente statale delle scuole, purché in servizio al momento della somministrazione dei pasti con funzioni di vigilanza e/o assistenza educativa;
2. i collaboratori scolastici sebbene non impegnati in attività di vigilanza e assistenza educativa, che per esigenza personali decidono di usufruire del pasto.

### ***Art. 4 Modalità per l'accesso al servizio***

1. Possono presentare domanda di iscrizione al servizio di refezione scolastica i destinatari come individuati all'art.3, utilizzando il modello e le indicazioni date ogni anno dall'Ufficio competente.
2. L'iscrizione al servizio di refezione scolastica, per gli alunni delle scuole, dovrà essere effettuata di norma entro il mese di Marzo, con apposita domanda sottoscritta da uno dei genitori, o da chi esercita la responsabilità genitoriale relativamente all'anno scolastico successivo per il quale si intende usufruire del servizio.
3. L'iscrizione potrà essere effettuata on line qualora gli uffici rendano utilizzabili tale modalità.
4. L'iscrizione, una volta presentata, si ritiene valida per l'intero ciclo scolastico/ educativo di riferimento, rinnovandosi poi tacitamente all'interno del relativo ciclo.

5. Il genitore, o chi esercita la responsabilità genitoriale, è onerato di presentare ogni eventuale modifica riguardante qualsiasi elemento identificativo riportato nella domanda di iscrizione al servizio (es. richiesta/sospensione diete speciali, ISEE aggiornato).
6. Entro il 31 Agosto, l'Istituzione Scolastica dovrà comunicare all'Ufficio Servizi per le Scuole, i nominativi degli insegnanti, comprensivi dei loro dati anagrafici, che vorranno usufruire del servizio relativamente all'anno scolastico successivo, con eventuali altre notizie per la tipologia del pasto nel rispetto di quanto indicato al successivo art.7. Per gli insegnanti non di ruolo la medesima comunicazione dovrà avvenire al momento della loro nomina.

### *Art. 5 Contribuzione dell'utente*

La refezione scolastica rientra tra i servizi a domanda individuale ed è pertanto assoggettata al pagamento di un contributo (Buono Pasto) da parte dei fruitori. Sarà cura della Giunta Comunale con apposito atto deliberativo nell'ambito delle disponibilità del bilancio dell'Ente, determinare la tariffa di contribuzione a carico delle famiglie nell'ambito dei limiti minimo e massimo stabilito dal Consiglio Comunale con apposita delibera.

Gli utenti dovranno corrispondere una quota di contribuzione correlata alla situazione economica del proprio nucleo familiare (Modello ISEE in corso di validità), ovvero potranno fornire gli elementi necessari per il reperimento dell'attestazione medesima, qualora già presentata per la fruizione di altre prestazioni agevolate.

Qualora, sulla base degli accertamenti effettuati emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'attivazione delle necessarie procedure di legge, l'Amministrazione Comunale adotterà ogni misura utile a sospendere o revocare i benefici concessi e a recuperare le somme oggetto di agevolazione gravate degli interessi previsti in materia.

L'amministrazione comunale in considerazione dello stato di difficoltà economico- sociale in cui versano attualmente numerose famiglie cittadine, al fine di venire incontro alle numerose richieste prevede l'esonero della quota (buono pasto) nei seguenti casi:

- alunni appartenenti a nuclei familiari il cui disagio economico-sociale, emerge sulla base di una specifica certificazione da competenti Servizi Sociali della scrivente Amministrazione e anche in ordine alla situazione reddituale degli utenti.

### ***Art. 6 Rimborsi***

I pasti acquistati hanno scadenza con il termine delle lezioni dell'anno scolastico in cui è stato effettuato l'acquisto. Per quelli non usufruiti sarà possibile richiedere il rimborso delle quote versate in eccedenza all'Amministrazione entro il 31 luglio di ogni anno, senza maggiorazioni degli interessi in quanto credito non derivante da errore compiuto dall'Amministrazione.

Per gli alunni che nell'anno successivo fruiranno del servizio di refezione scolastica la somma versata in eccesso potrà essere utilizzata per i successivi pagamenti.

È prevista inoltre la richiesta di rimborso delle somme versate in eccedenza dai genitori o dagli esercenti la responsabilità genitoriale in caso di rinuncia al servizio di refezione.

### ***Art. 7 Diete Speciali***

Gli utenti sono tenuti a conformarsi al menù dietetico stabilito. Deroghe e diete particolari sono ammesse solo per motivi di salute, dietro presentazione di certificazione medica, o per motivi religiosi e culturali nel pieno rispetto della libertà individuale e delle differenze ideologiche di ciascun nucleo familiare, al fine di garantire e di promuovere l'inclusione degli stessi.

Possono essere richieste dalle famiglie menù personalizzati secondo i seguenti criteri:

- a) diete speciali per allergie e/o intolleranze alimentari corredate di presentazione di certificazione sanitaria proveniente dal pediatra di base e/o da medico appartenente al S.S.N. Il certificato del medico dovrà esplicitamente indicare altresì la diagnosi, il tipo di dieta da seguire, il periodo preposto per la dieta;
- b) diete legate a particolari convinzioni religiose o culturali: in tal caso i genitori potranno richiedere per i propri figli diete particolari che rispettino le convinzioni religiose o culturali del nucleo familiare, specificando

l'indicazione degli alimenti da escludere;

- c) non verranno prese in considerazione certificazioni mediche che non indichino in modo dettagliato la dieta prescritta, nonché gli ingredienti da utilizzare o da evitare nella preparazione della stessa.

Gli iscritti di un nuovo ciclo scolastico, contestualmente alla domanda di iscrizione, dovranno presentare richiesta di dieta speciale relativamente all'anno scolastico successivo.

### ***Art. 8 Modalità di gestione e controlli***

I pasti vengono preparati dalla ditta appaltatrice del servizio, specializzata nel settore della ristorazione scolastica, nella struttura di cui dispone la scuola destinataria del servizio.

La ditta appaltatrice provvede, oltre alla preparazione, al trasporto degli ingredienti e dei cibi con personale e mezzi propri.

Tutto il personale addetto alla produzione, al trasporto ed alla distribuzione dei pasti segue corsi di aggiornamento professionale.

- 1) La vigilanza, i controlli ed il monitoraggio sulle qualità del servizio sono eseguiti dal Comune. Il sindaco, dietro comunicazione da parte del dirigente scolastico delle avvenute elezioni dei rappresentanti dei genitori e dell'insegnante, ne prende atto e costituisce la Commissione Mensa.

- 2) Sono inoltre previsti quattro tipi di controllo:

- a) Controllo tecnico- ispettivo svolto dal personale comunale e dalla commissione mensa, che comprende:

- la corrispondenza qualitativa e quantitativa delle derrate e dei pasti consegnati rispetto a quanto previsto dal contratto di servizio, trasposto nel menù precedentemente divulgato;
- il rispetto delle norme igieniche in tutte le fasi del servizio;
- il rispetto dei tempi, relativamente alla distribuzione dei pasti, compresi sopralluoghi volti alla verifica della conformità delle materie prime presenti nella dispensa tenuta presso la scuola destinataria del servizio.

- b) Controllo igienico-sanitario di competenza dell'Autorità Sanitaria Territoriale rispetto a quanto di propria competenza con tempi e modalità dalla stessa direttamente stabiliti;
  - c) Controllo sull'andamento complessivo del servizio, assicurato dalla Commissione mensa.
- 3) Il Comune può attivare ulteriori forme di collaborazione con Istituti, Associazioni o Enti per la realizzazione di analisi e controlli sulla quantità delle derrate alimentari acquistate e dei pasti somministrati. In particolare, periodicamente, possono essere effettuate analisi delle materie prime, analisi microbiologica a rotazione su prodotti finiti pronti per la somministrazione, tamponi di superficie da effettuarsi a rotazione sulle superfici ritenute più a rischio presenti presso il plesso scolastico.

### ***Art. 9 Partecipazione degli utenti***

L'Amministrazione Comunale favorisce forme di partecipazione delle famiglie alle tematiche inerenti l'alimentazione scolastica e/o l'educazione alimentare, attraverso l'istituzione della Commissione mensa.

La Commissione Mensa è l'organismo deputato alla verifica della qualità del servizio di refezione scolastica.

La Commissione mensa si compone dei seguenti membri:

- a) un insegnante; (Responsabile di plesso o suo delegato);
- b) due o più rappresentanti dei genitori; (tra i rappresentanti delle classi in uscita);
- c) il sindaco o un suo delegato; (che funge da Presidente di Commissione).

La Commissione mensa svolge le seguenti funzioni:

- a) controllo sui pasti campione (prove d'assaggio);
- b) controllo del peso dei pasti forniti;
- c) controlli sulla regolare fornitura dei cibi corrispondenti al menù già divulgato;
- d) controllo sulle modalità di somministrazione dei pasti da parte del personale preposto;

- e) controllo relativo al corretto uso degli indumenti utilizzati dal personale preposto.
- f) analisi delle segnalazioni che provengono dai genitori;
- g) presentazione di proposte al fine di ottimizzare il servizio stesso, nonché promozione di iniziative finalizzate all'educazione alimentare dei bambini;
- h) monitoraggio del gradimento del pasto;
- i) presentazione di proposte per il miglioramento della qualità del servizio;
- j) segnalazione di eventuali disfunzioni sulla qualità del servizio.

La Commissione dovrà essere convocata a cura del Presidente almeno due volte durante l'anno scolastico.

Non è consentito a nessuno dei componenti prelevare porzioni di cibo dai locali mensa per eventuali analisi o controlli sulla qualità delle pietanze o sulle caratteristiche igienico-sanitarie degli alimenti, fatta eccezione degli organismi a ciò ufficialmente preposti.

I membri della Commissione mensa durante lo svolgimento dei sopralluoghi sono tenuti a relazionare il risultato dell'ispezione e a trasmetterlo al Comune.

Detta commissione viene rinnovata annualmente e ad inizio anno scolastico, durante le elezioni dei rappresentanti dei genitori.

#### ***Art. 10 Dati personali e sensibili***

- 1) Gli uffici del Comune di Nissoria, preposti al servizio di refezione scolastica, utilizzeranno i dati personali e sensibili degli utenti ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione delle mense scolastiche.
- 2) Per i suddetti fini i dati verranno trasmessi anche alle Ditte appaltatrici del servizio, ai sensi della normativa vigente in materia.
- 3) Al momento della presentazione della domanda di fruizione del servizio mensa, ai genitori ed agli esercenti la responsabilità genitoriale verrà fornita l'informativa di cui alla normativa vigente in materia.

#### ***Art. 11 Disposizioni finali***

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.